

## **Perché e a chi, conviene inviare lettera interruttiva della prescrizione e successivamente fare ricorso, per non perdere i mancati scatti di anzianità durante il precariato (non importa se adesso è di ruolo)**

Prima di tutto bisogna aver fatto almeno nell'anno 2017/18 il 10° anno di precariato (chi è precario con meno di 9 anni completi non può ancora richiedere lo scatto di anzianità, se continua ad essere precario lo potrà fare quando li avrà raggiunti), ciascuno riconosciuto per intero, a partire come massimo dal 2001. In tal caso per ogni anno in più fatto dopo la prescrizione, ossia dal mese in cui mandate la lettera interruttiva a ritroso di 5 anni, avete diritto ai soldi persi per il mancato scatto di anzianità.

Esempi:

1) Sono oggi 12/2018 precario e nell'anno 2017/18 ho fatto l'anno (il 10° da precario) con anzianità 9 anni (completi da 180 gg) Se faccio ricorso in tribunale avrò diritto al mancato scatto 0-8 nel 2017/18 pari a min. circa 2500€ lordi (infanzia) fino a max. circa 3500€ lordi (secondaria). Tale cifra va moltiplicata per ogni anno in più fatto avendo l'anzianità di 9 anni, fino ad un massimo di 5 (per la prescrizione).

2) Ho fatto l'anno di prova nel 2016/17 e poi sono entrato in ruolo avendo più di 12 anni preruolo quindi nel 2015/16, 2014/15 e 2013/14 da dicembre 2013 (per la prescrizione) avevo diritto allo scatto (cifre di prima per 3 volte)

Per questo è importante mandare la lettera per interrompere la prescrizione (qui si suppone a dicembre 2018) e anche se il ricorso si dovesse presentare tra un anno (visti i tempi per raccogliere le varie adesioni e minimizzare i costi a meno di 200€ procapite) i diritti acquisiti non cambierebbero.

Pertanto, a questo [link](#) trovate il modello - in formato "Word" - della lettera di messa in mora e diffida dell'Amministrazione scolastica - nonché interruttiva dei termini di prescrizione dei diritti - in merito al mancato riconoscimento delle differenze retributive per gli scatti di anzianità.

Suggeriamo di completare il modello fornito con il programma di scrittura, cancellando quanto scritto nelle parentesi quadre per fini puramente esplicativi per il compilante, riportare tutti gli anni di servizio con almeno 180 gg dal 2001 in poi, fare le copie necessarie e firmarle a penna, conservarne una copia (possibilmente anche elettronica mediante scansione in un file), ed inviarle tramite raccomandata con ricevuta di ritorno agli indirizzi riportati. Se possedete una pec a vostro nome, che intendete mantenere nei prossimi anni, potete usarla per spedire email certificate al posto delle raccomandate, sempre con gli indirizzi riportati nel modello.